



PEC senza sanzioni fino al 31 dicembre 2011

Nel ribadire l'obbligo della PEC riguarda solo coloro che hanno adottato la forma giuridica di società sportiva dilettantistica SRL o società cooperativa (SONO QUINDI ESCLUSE LE ASSOCIAZIONI) si informa che con la comunicazione del 25 novembre 2011 il Ministero dello Sviluppo economico invita le Camere di commercio a non applicare la sanzione da 103 a 1.032 euro, almeno fino all'inizio del 2012, alle società che si mettono in regola dopo la scadenza di martedì 29 novembre.

Non si tratta quindi di una proroga ma di fatto le società avranno più tempo per comunicare al Registro imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec).

Di fronte alle numerose segnalazioni dei soggetti gestori del sistema PEC di non riuscire a far fronte alle richieste di nuovi indirizzi PEC concentrate – come prevedibile – in questi ultimi giorni, il Ministero “suggerisce” alle Camere di Commercio – così si legge nella lettera circolare in commento – di ritenere come “corretto adempimento” anche quello tardivo. Troppo grande, insomma, la mole di richieste da parte delle società nell'imminenza del termine, che rende impossibile per i gestori PEC il rilascio a tutte le società medesime della casella certificata nei tempi sanciti dalla normativa.

Per il Ministero, si tratterebbe di una situazione di oggettiva difficoltà, generalizzata e comunque transitoria. Questo almeno fino “all'inizio del nuovo anno”.